

Roma, 3 agosto 2011

Cari amici,

mi sento un po' "in colpa" per la forzata assenza a questo incontro. Ne conoscete tutti la ragione e perciò so di essere perdonato.

Il momento, come ben sapete, e' assai difficile e dobbiamo superarlo insieme, come tante volte, in passato, siamo riusciti a fare.

Io desidero solo assicurarVi che, per quanto riguarda ciascuno di Noi, nessuna iniziativa nell'interesse dell'Istituzione e del singolo Lavoratore di polizia (e quindi nell'interesse del Paese e della serenità di chi lo abita) e' stata finora o sarà lasciata intentata.

Consentitemi, a tal proposito, di ringraziare, attraverso questo messaggio che e' di puro affetto da parte mia verso ciascuno di Voi, il Vice Capo Vicario per l'opera impareggiabile che sta svolgendo in tal senso nell'interesse di tutti.

Seguo momento per momento, qui, da Houston, ogni evoluzione e, per quanto posso, sto cercando di non far mancare la mia voce ad ogni livello, fino a quello massimo del nostro Paese.

In attesa di poterVi riabbracciare di persona a settembre e di poter celebrare insieme il nostro Santo Patrono, Vi mando, con tutto il cuore, un saluto affettuoso, grato per quello che state facendo nell'interesse della nostra grande Famiglia di poliziotti.

Antonio Di Stefano